

GESTIONE **AMBIENTE**



CONSORZIO
SERVIZI
C.S.R. RIFIUTI

Novese • Tortonese • Acquese • Ovadese

Regolamento
Centro di Raccolta
sito presso il comune di
CASSANO SPINOLA

Gennaio 2022

SOMMARIO

SOMMARIO	1
ART.1 UNO OGGETTO DEL REGOLAMENTO	2
ART.2 DUE FINALITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	2
ART.3 TRE GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO.....	3
ART.4 QUATTRO OPERATORI	3
ART.5 CINQUE ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI AUTORIZZATI.....	4
ART.6 SEI ORARI.....	5
ART.7 SETTE TIPOLOGIA DI CENTRO E RIFIUTI ACCOGLIBILI	6
ART.8 OTTO MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI SIMILI AGLI URBANI	6
ART.9 NOVE OBBLIGHI DEL GESTORE.....	7
ART.10 DIECI OBBLIGHI ALL'UTENZA.....	9
ART.11 UNDICI DIVIETI ALL'UTENZA	9
ART.12 DODICI CONTROLLI	10
ART.13 TREDICI SANZIONI - DETERMINAZIONE E PROCEDIMENTO DI APPLICAZIONE.....	10
ART.14 QUATTORDICI GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI DI TRATTAMENTO	12
ART.15 QUINDICI RESPONSABILITA'	12
ART.16 SEDICI OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI.....	13

ART. 1 | UNO OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1.1 Il Centro di Raccolta del Comune di Cassano Spinola è situato in via Roma Regione Scrivia, sui terreni distinti all'Agenzia del Territorio – Catasto Terreni, del Comune di Cassano Spinola al foglio n. 6, mappale n. 423.

1.2 Il presente Regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta intercomunale sito nel comune di Cassano Spinola, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti ai sensi del D.M. 13 Maggio 2009 relativo alla “Modifica del decreto 8 Aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.

1.3 Il presente regolamento è in vigore a partire dal 1° gennaio 2022.

1.4 Eventuali modifiche al presente regolamento dovute ad adeguamento normativo saranno comunicate per tempo alle varie Amministrazioni Comunali facenti riferimento al Centro di Raccolta di Cassano Spinola.

1.5 Eventuali modifiche al presente regolamento dovute a perfezionamenti operativi, dovranno essere comunicate e condivise per tempo con le Amministrazioni Comunali facenti riferimento al Centro di Raccolta di Cassano Spinola.

ART. 2 | DUE FINALITÀ DEL CENTRO DI RACCOLTA

2.1 Il Centro di Raccolta è un luogo finalizzato alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Devono quindi essere rispettati i seguenti principi:

1. Raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
2. Raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi (rifiuti assimilati agli urbani);
3. Efficienza nella erogazione alla cittadinanza del servizio, nonché nell'espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell'ambiente.

Il servizio anzidetto riveste, ad ogni effetto di Legge e Regolamento, carattere di interesse pubblico, nei riflessi dell'igiene, dell'economia e del decoro.

ART. 3 | TRE GESTIONE E RESPONSABILITÀ DEL SERVIZIO

3.1 Responsabile del Centro di Raccolta di Cassano Spinola è la società Gestione Ambiente S.p.A. (che in seguito chiameremo Gestore).

3.2 Gestione Ambiente S.p.A. sovrintende al corretto funzionamento del Centro di Raccolta, coordinando la gestione dello stesso e svolgendo tutte le funzioni demandategli dal presente Regolamento.

3.3 Tutti coloro che accedono al Centro di Raccolta sono tenuti a rispettare le prescrizioni del presente regolamento e ad ottemperare alle indicazioni fornite dal gestore. Nel caso di inosservanza e di conseguente rifiuto, da parte di soggetti terzi, di ottemperare alle indicazioni ricevute, Gestione Ambiente S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere l'intervento delle autorità preposte per il rispetto delle leggi e regolamenti vigenti e per l'eventuale applicazione delle sanzioni previste.

ART. 4 | QUATTRO OPERATORI

4.1 Sono operatori del Centro di Raccolta i soggetti incaricati dal Gestore della custodia del Centro stesso, nonché del controllo durante la fase di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

4.2 Gli operatori del Centro forniscono indicazioni circa la corretta differenziazione dei rifiuti conferiti.

4.3 Gli operatori del Centro operano per garantire il rispetto di tutte le norme previste dal presente regolamento e pertanto devono:

- a) richiedere a chiunque abbia intenzione di conferire i propri rifiuti presso il Centro di Raccolta, documento di identità valido, codice fiscale e verificare in apposito database l'iscrizione a ruolo TARI dell'utente conferitore (comunicati dai singoli comuni e/o dall'ufficio TARI del Gestore) in modo da constatarne i requisiti per l'accesso di cui al successivo art. 5;
 - a.1) in caso il conferitore non coincida con il soggetto iscritto a ruolo TARI ma fa parte dello stesso nucleo familiare, far firmare il modulo di cui all'Allegato 7/S;
 - a.2) in caso il conferitore conferisca per conto di terzi, farsi consegnare apposita delega come da allegato 7/D;
- b) registrare le generalità e la targa del mezzo delle utenze non domestiche o degli utenti che accedono al Centro con automezzi diversi da automobile, nonché i rifiuti conferiti per finalità legislative, statistiche e/o di controllo;
- c) appurare che i rifiuti vengano scaricati in modo corretto in base alla tipologia;

- d) segnalare tempestivamente al Gestore ogni eventuale infrazione o inosservanza alle presenti norme da parte di chiunque;
- e) negare l'assenso allo scarico per quei rifiuti che non presentano caratteristiche adeguate all'avvio al recupero cui dovranno essere destinati;
- f) non consentire l'accesso ai veicoli qualora se ne ravvisi la necessità, così come specificato nel successivo art. 5.

ART.5 | CINQUE AUTORIZZATI

ACCESSO: MODALITA' E SOGGETTI

5.1 Sono autorizzati ad accedere ed a conferire rifiuti solo:

- a) le persone fisiche iscritte a ruolo TARI, residenti, domiciliate o comunque detentrici anche a tempo determinato di locali nei Comuni elencati in allegato 2.
- b) le persone giuridiche iscritte a ruolo TARI, con sede nei Comuni elencati in allegato 2 limitatamente ai rifiuti di tipo urbano (escluso, quindi, quelli speciali o comunque derivanti da lavorazioni artigianali e industriali da smaltirsi in proprio) nel rispetto di quanto previsto all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nei limiti di trenta chili o trenta litri (vedi articolo 8.2 del presente regolamento)¹;
- c) le Amministrazioni Comunali, nel rispetto delle modalità di trasporto stabilite per legge, dei Comuni elencati in allegato²;
- d) il gestore del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani.

5.2 L'accesso con automezzi all'interno del Centro di Raccolta è regolato dal Gestore del Centro al fine di non creare eccessivo affollamento e per un più tranquillo e corretto controllo delle operazioni di scarico.

¹ Le utenze non domestiche (Aziende), in casi eccezionali potranno conferire in deroga al Centro di Raccolta, quantità superiori a quelle previste o tipologie di rifiuti il cui conferimento risulta sottoposto a divieto, previo rilascio di autorizzazione in deroga da parte dell'Area Tecnica di Gestione Ambiente S.p.A.

Le utenze potranno richiedere Autorizzazione al conferimento in deroga all'Area Tecnica, comunicando in caso anche il nominativo della Ditta che effettua il trasporto, secondo moduli di richiesta disponibili sul sito internet: <https://www.gestioneambiente.net/download>.

L'Area Tecnica risulta disponibile per eventuali richieste, o chiarimenti presso le sedi operative.

² Le Amministrazioni Comunali, in casi eccezionali potranno conferire in deroga al Centro di Raccolta, quantità superiori a quelle previste, previo richiesta di autorizzazione da parte dell'Area Tecnica di Gestione Ambiente S.p.A. comunicando per tempo a mezzo mail (info@gestioneambiente.net) tipo di rifiuto da conferire, provenienza, quantità e peso indicativo.

5.3 L'accesso all'utenza di cui al punto 5.1 lettere a), b), c) è consentito solo durante gli orari e nei giorni stabiliti per l'apertura del Centro mediante esibizione di un documento di identità/codice fiscale e previa verifica dell'iscrizione a ruolo TARI tramite database fornito dai vari uffici tributi e/o dall'ufficio TARI del Gestore in modo da verificarne i requisiti per l'accesso e secondo le modalità riportate negli allegati al regolamento comunale e quanto previsto per legge³.

5.4 Al momento del conferimento dei rifiuti gli utenti saranno registrati, nel rispetto della privacy, a cura del personale addetto, non solo a fini statistici, di controllo e per l'eventuale attivazione di iniziative volte all'incentivazione della raccolta differenziata, ma anche ai fini di una più corretta contabilizzazione dei conferimenti così come da normativa vigente.

5.5 L'accesso fuori dai giorni e dagli orari prestabiliti è permesso esclusivamente al gestore del Centro di Raccolta.

5.6 E' richiesto lo spegnimento del motore degli automezzi nelle varie fasi di conferimento dei rifiuti.

5.7 All'interno del Centro di Raccolta vige il divieto di fumare.

5.8 L'utenza deve seguire le indicazioni date dall'addetto al Centro di Raccolta.

5.9 L'accesso dei soggetti di cui all'art. 5.1. lettera a) con autocarro è consentito solo se rientranti nella categoria N, aventi massa complessiva, a pieno carico, entro e non oltre i 35 quintali, intestati anche a persona diversa dal produttore del rifiuto, per un massimo di 6 conferimenti cumulativi annui, con lo stesso automezzo, in uno dei centri di raccolta di cui all'allegato 8A e previa autodichiarazione resa secondo il modello di cui all'allegato 8, per un massimo di 4 mc per singolo conferimento.

5.10 L'accesso dei soggetti di cui all'art. 5.1. lettera a) con mezzo agricolo dotato di rimorchio è consentito per un massimo di 6 conferimenti cumulativi annui, con lo stesso automezzo, in uno dei centri di raccolta di cui all'allegato 8A e previa autodichiarazione resa secondo il modello di cui all'allegato 8, per un massimo di 4 mc per singolo conferimento.

ART.6 | SEI

ORARI

6.1 È possibile accedere al Centro di Raccolta negli orari indicati negli allegati al presente regolamento e così come evidenziato anche nel cartello appeso all'esterno del Centro.

³ In caso di conferimenti in deroga al Regolamento occorre presentare anche documento di validazione dell'ufficio Tecnico.

Il Centro di Raccolta è chiuso la domenica e nelle festività infrasettimanali.

6.2 Il Gestore si riserva di modificare gli orari indicati negli allegati al regolamento comunale, di concerto con l'Amministrazione Comunale del Comune sede di centro, mediante opportuna comunicazione ai fruitori e alle altre Amministrazioni Comunali.

6.3 Il Gestore del Centro può limitare o differire i conferimenti per ragioni tecniche o gestionali contingenti aventi carattere urgente.

ART. 7 | SETTE TIPOLOGIA DI CENTRO E RIFIUTI ACCOGLIBILI

7.1 I rifiuti conferiti al Centro di Raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, devono essere collocati in aree distinte del Centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche.

7.2 Presso il Centro di Raccolta di Cassano Spinola possono essere conferite le tipologie di rifiuto elencate negli allegati al presente regolamento.

7.3 Ogni contenitore/cassone scarrabile collocato a servizio dell'utenza è munito di esplicita cartellonistica che evidenzia le tipologie di rifiuto conferibili ed il codice EER.

7.4 Non possono essere conferiti scarti di produzione industriali ed artigianali e/o rifiuti speciali così come definiti dall'art. 184 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

7.5 Si rimanda agli allegati al regolamento comunale ("Tipologie di rifiuti ammesse e non ammesse dalle utenze domestiche e non domestiche") per le tipologie di rifiuto conferibili all'interno di ogni contenitore.

ART. 8 | OTTO MODALITÀ DI CONFERIMENTO E DEPOSITO RIFIUTI SIMILI AGLI URBANI

8.1 Il deposito temporaneo dei rifiuti per tipologie omogenee deve essere realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi per ottimizzare il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non deve modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero.

Le operazioni di deposito dei rifiuti conferiti devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi per evitare perdite.

8.2 I conferimenti dei rifiuti simili agli urbani, così come definiti dall'art. 183 comma 1 lettera b ter) comma 2 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. al Centro di Raccolta, ai sensi dell'art. 193 comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., potranno avvenire senza compilazione del formulario solo se il produttore (ente o impresa) di rifiuti non pericolosi effettui in modo occasionale e saltuario, il trasporto dei propri rifiuti, purché il quantitativo trasportato non ecceda trenta chilogrammi o trenta litri o comunque entro i limiti normativi.

8.3 Il Centro di Raccolta deve garantire la suddivisione dei RAEE in maniera conforme ai Raggruppamenti di cui al DM n.185 del 25 settembre 2007 ed adottare tutte le precauzioni operative in modo tale da preservarne l'integrità. È facoltà del Gestore accogliere i RAEE provenienti dalla distribuzione commerciale organizzata e stabilire, per ragioni organizzative del Centro, modalità di conferimento specifiche.

ART.9 | NOVE OBBLIGHI DEL GESTORE

Custodia, pulizia, manutenzione

Il custode del Centro deve:

- a. assicurare l'apertura **puntuale** del Centro di Raccolta negli orari prestabiliti secondo le modalità di cui al precedente art. 6.;
- b. indossare durante l'orario di lavoro apposita divisa mantenuta pulita ed in perfetto ordine, a cui dovrà essere apposto il tesserino con le generalità dell'Operatore;
- c. essere dotato dei dispositivi di protezione individuale confacenti ai servizi da svolgere e comunque conformi alle normative di igiene e antinfortunistiche;
- d. presidiare in modo continuativo l'apertura del Centro di Raccolta;
- e. assicurare la manutenzione dei materiali in dotazione al Centro di Raccolta;
- f. avere rispetto e cura di tutte le attrezzature fornite;
- g. assicurare giornalmente la pulizia e la cura dei locali di cui usufruisce (ufficio e bagni);
- h. assicurare la pulizia dell'area e della zona d'ingresso effettuando giornalmente la pulizia delle superfici pavimentate interne e dell'area prospiciente l'ingresso;
- i. curare la manutenzione ordinaria dell'area verde,
- j. controllare costantemente e giornalmente la chiusura dei cancelletti se presenti sulle rampe.

Comunicazione e cortesia

Il custode del Centro deve:

- a. accogliere gli utenti con cortesia;
- b. quando richieste, dare le necessarie informazioni agli utenti;
- c. effettuare opera di sensibilizzazione ed indicazione circa la corretta collocazione dei rifiuti nei vari contenitori o spazi;
- d. controllare che gli utenti conferiscano correttamente i rifiuti nei contenitori in funzione della loro classificazione;
- e. prestare aiuto agli utenti, quando necessario, per lo scarico e la sistemazione dei rifiuti negli appositi contenitori;
- f. verificare il grado di riempimento dei cassoni e contenitori vari presenti e comunicare a chi di dovere l'esigenza del relativo svuotamento e/o sostituzione;
- g. avvisare tempestivamente il gestore nel caso si riscontrassero alla struttura segni di manomissione, atti di vandalismo e quant'altro compromettente l'efficienza della struttura stessa.

Registri e Documenti

Il custode del Centro deve:

- a. verificare che del Centro di Raccolta si avvalgano unicamente gli utenti dei comuni in allegato tramite richiesta di documento di identità, codice fiscale e controllo iscrizione a ruolo TARI;
- b. annotare in appositi registri informatizzati (tablet) gli utenti che conferiscono presso il Centro di Raccolta;
- c. adempiere a qualsiasi adeguamento richiesto dalla normativa attuale e futura.

Obblighi e Divieti

Nel Centro di Raccolta è:

- a. vietato il commercio, la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso e la manomissione dei rifiuti conferiti;
- b. necessario vietare quanto indicato all'art. 11;
- c. dissuadere l'utente che intenzionalmente contravvenga agli obblighi dell'art. 10 oppure ai divieti dell'art. 11, informandolo sulle sanzioni pecuniarie possibili e richiedendo eventualmente l'intervento della Polizia Locale.

ART. 10 | DIECI OBBLIGHI ALL'UTENZA

10.1 Gli utenti sono obbligati a:

- a. rispettare le norme del presente Regolamento, le eventuali osservazioni ed i consigli impartiti dal gestore;
- b. mostrare la carta di identità, codice fiscale o un documento di identità agli addetti del Centro, eventuale delega in caso conferenti per qualcuno al di fuori del proprio nucleo familiare, e compilare gli eventuali moduli prima di conferire i rifiuti;
- c. accedere secondo le modalità di accesso di cui all'art. 5;
- d. effettuare preliminarmente la differenziazione dei rifiuti da conferire;
- e. conferire i rifiuti differenziati negli appositi contenitori;
- f. raccogliere eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di scarico;
- g. tenere eventuali animali all'interno del veicolo;
- h. rispettare la cartellonistica e la segnaletica sia orizzontale che verticale presente all'interno del Centro di Raccolta.

ART. 11 | UNDICI DIVIETI ALL'UTENZA

11.1 Presso il Centro di Raccolta è severamente vietato:

- a. accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
- b. accedere con modalità diverse da quelle prescritte;
- c. accedere in orario di chiusura scavalcando la recinzione;
- d. depositare e/o scaricare qualunque tipologia di rifiuto non previsto nelle norme del presente Regolamento e con modalità diverse da quelle prescritte e senza ottemperare agli obblighi imposti all'utente;
- e. rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere;
- f. prelevare e trasportare all'esterno del Centro qualsiasi rifiuto;
- g. conferire rifiuti speciali di cui all'art. 184 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- h. abbandonare rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- i. introdursi nei contenitori;
- j. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel Centro;
- k. occultare, all'interno di altri oggetti, rifiuti e materiali non ammessi: l'utente è responsabile dei danni da inquinamento all'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche e

- a. l'inosservanza delle prescrizioni impartite con il presente Regolamento è soggetta alla sanzione amministrativa pecuniaria compresa tra un valore minimo di 25,00 € ed un massimo di 150,00 € per ogni infrazione contestata, ad eccezione dei casi individuati alla successiva lettera b);
- b. l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi indicati è soggetta all'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative a favore dei soggetti competenti per legge:

Violazione presso i centri di raccolta	Importo	
	Minimo	Massimo
Abbandono dei rifiuti ingombranti o pericolosi all'esterno dei centri (art.255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 105,00	€ 620,00
Abbandono dei rifiuti non ingombranti non pericolosi all'esterno dei centri (art.255 D.Lgs. 152/2006) da parte di persone fisiche	€ 25,00	€ 155,00
Conferimento di rifiuti all'esterno degli appositi contenitori ma all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti di diversa tipologia da quella a cui i contenitori sono destinati all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Cernita, rovistamento e prelievo dei rifiuti all'interno dei contenitori o in altro modo accumulati all'interno dei centri	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti da parte di utenti non iscritti a ruolo/TIA all'interno dei centri, salvo diverse disposizioni	€ 25,00	€ 250,00
Conferimento di rifiuti speciali non assimilati provenienti da utenze non domestiche	€ 25,00	€ 250,00
Danneggiamento delle strutture del Centro di Raccolta	€ 25,00	€ 250,00
Mancato rispetto delle disposizioni impartite dall'addetto al controllo	€ 25,00	€ 250,00

13.2 Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta e delle società di recupero e trattamento per il risarcimento di danni subiti a causa di conferimenti difformi dalle normative previste dal presente Regolamento.

13.3 Per tutte le sanzioni previste da questo Regolamento si applicano i principi e le procedure previsti dalla Legge n. 689/81 e s.m.i.

13.4 L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 71 della Legge n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 giorni da parte del trasgressore è il Responsabile del Servizio individuato dall'Amministrazione competente.

13.5 E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

ART. 14 | QUATTORDICI **GESTIONE RIFIUTI PESI E ONERI DI TRATTAMENTO**

14.1 Tutti i rifiuti in ingresso al Centro di Raccolta di Cassano Spinola, sono codificati in funzione del Comune di provenienza del rifiuto in modo da poter gestire e assicurare un'adeguata ripartizione degli oneri di trattamento ed una corretta attribuzione dei pesi ai fini del calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

Le percentuali potranno variare e subire eventuali aggiustamenti in base ai controlli puntuali effettuati dal Gestore mediamente ogni anno.

14.2. Saranno contabilizzati in formati elettronici nel rispetto dell'allegato Ia e Ib, D.M. 13 Maggio 2009 e s.m.i. i rifiuti in ingresso conferiti dalle utenze non domestiche così come la scheda rifiuti avviati a recupero/smaltimento dal Centro di Raccolta.

ART. 15 | QUINDICI **RESPONSABILITA'**

15.1 Le Amministrazioni Comunali, il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese sono da ritenersi sollevate ed indenni da ogni responsabilità e/o danno, in caso di dolo e/o colpa del Gestore del Centro, ovvero di violazione da parte di quest'ultimo degli obblighi derivanti da norme di ordine pubblico.

15.2 Qualora all'interno del Centro si verificassero incidenti causati dal mancato rispetto da parte degli utenti delle indicazioni impartite dal Gestore, delle norme di circolazione e sicurezza o previste nel presente Regolamento, la responsabilità è direttamente imputabile ai conferitori, ritenendo in tal modo sollevati il Gestore, i Comuni e il CSR da ogni responsabilità.

15.3 Il Gestore resta sollevato ed indenne da ogni responsabilità e/o danno in caso di dolo e/o colpa per incidente tra automezzi privati all'interno dell'area.

ART. 16 | SEDICI OSSERVANZA DI ALTRE DISPOSIZIONI

16.1 Per tutto quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si rinvia alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, in materia di rifiuti urbani, in materia di tutela igienico-sanitaria e di sicurezza e salute dei lavoratori.

Per approvazione e presa visione

Gestione Ambiente S.p.A.

.....

Per approvazione e presa visione

CSR

.....

Per approvazione e presa visione

Il comune di Cassano Spinola sede di centro

.....